

GRUPPO ★ STORICO RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - **Serie B 17° Anno n. 81 - 7 Ottobre 2001**

Casella Postale n. 207 Empoli (FI)

www.rangers.it

rangers@leonet.it

Alla fine è successo. Prima o poi sarebbe dovuto accadere. Dopo 19 turni di campionato senza sconfitte è arrivata anche per noi la battuta di arresto. 19 turni: un intero girone di serie B. Il dato è senza dubbio dei più lusinghieri. Dimostra quanto è stata forte questa squadra: era dal 25 febbraio scorso a Piacenza che non si usciva battuti da un terreno di gioco. Ma domenica a Cittadella è proprio il caso di dire che la serie si è interrotta in tutti i sensi. Gli azzurri infatti anche sul piano del gioco hanno incredibilmente steccato fornendo una prestazione che definire sottotono è fare un complimento. La squadra sembrava non essere neppure in campo, una squallida prestazione contro l'ultima della classifica che ci ha strapazzato con merito. Speriamo che ciò serva di lezione e che i nostri capiscono che per mantenere i vertici della classifica bisogna sputare sangue e dare tutto in ogni partita. A cominciare da oggi contro i Cari Cugini arancini (piri piri per gli amici) che da due anni ci battono in casa. E' l'ora di vendicarci e oggi non ammettiamo passi falsi. Con una superba prestazione **DISTRUGGIAMOLI!!**

1°	EMPOLI	pt 13
20°	PISTOIESE	pt 2

PULLMAN O PULMINO PER LA PROSSIMA MEGA TRASFERTA DI REGGIO CALABRIA

TESSERAMENTO RANGERS 2001/02 E' aperto il tesseramento per il corrente campionato. Costo della tessera per essere dei nostri appena lire 10.000.

LA RIVISSIONE DEL GRUPPO E' SPOSTATA AL LUNEDI SERA

ULTIMO AVVISO - SI RIFA' UN'ALTRA MANDATA DI FELPE MODELLO DIABOLIK CON IL RICAMO DEI 25 ANNI - CHI LE VUOLE PASSI DAL BANCHINO A LASCIARE UN PICCOLO ACCONTO.

NUOVO MATERIALE IN VENDITA: CAPPELLINI BICOLORE E IN VELLUTO BLU E BEIGE CON RICAMO FRONTE RETRO 25 ANNI - POLO BLU CON TASCINO CON RICAMO 25 ANNI



DOMENICA 7 OTTOBRE ore 16,45

RANGERS **BLU BOYS** **RANGERS**

PISTOIESE



Gruppo principale: Ultras Pistoia

Altri Gruppi: Barba Group, Balordi, Ceppa Clan, Menti Perdute, Tipi Loschi, Supporters, Le Vecchie Brigate, 1982, Stiantati

Siti Internet: www.tifonet.it/ultraspistoia (Ultras) www.tifonet.it/arancioni2000

Politica: Curva eterogenea, con all'interno tendenze sia di destra che di sinistra

Settore: Curva Nord

Amicizie: Modena, Venezia, Siena, Vis Pesaro

Rivalità: Prato, Empoli, Varese, Livorno, Como, Napoli, Pisa, Viareggio

Curiosità: -Gli Ultras Pistoia sono nati nel maggio '99, in seguito allo scioglimento delle Brigate Arancioni, esistenti dall'82. Pur rispettando la scelta delle Brigate, una parte del direttivo non se l'è sentita di abbandonare la curva a se stessa e di lasciare la squadra in un momento difficile. Sono nati così gli U.P.T., attivi dalla partita PT-Modena, in cui esposero lo striscione "*Tutto passa...gli Ultras no!*". Il nuovo gruppo ha visto l'inserimento, insieme a ragazzi alle prime esperienze, di vecchi ultras esponenti delle Brigate Arancioni. Il nome è stato scelto come un ritorno alle origini, dato che già agli albori del tifo organizzato a Pistoia, nel 1976, era apparso lo striscione "*Ultras Pistoia*". Il gruppo è apolitico, non elitario ed usa la goliardia come prima arma. La scelta dei caratteri con il fulmine deriva da una vecchia sciarpa dei tempi della Serie A (80/81). Attualmente sono gli unici in Italia ad adottarli. -Il sito internet ufficiale degli Ultras Pistoia è sospeso a tempo indeterminato per decisione del direttivo. -Nel 1999, anno della promozione in serie B, le Brigate Arancioni, al ritorno dalla trasferta di Montevarchi, salirono sul pullman della squadra, picchiando alcuni giocatori, colpevoli secondo loro di scarso impegno. In seguito a tale episodio vi furono numerose diffide e contrasti interni al gruppo, che ne causarono lo scioglimento. -Da tale scioglimento nacque il gruppo 1982 che si spostò in gradinata, gruppo improntato allo scontro con le tifoserie avversarie ma dallo scarso tifo. -Le Vecchie Brigate, nate nel 1995, più inclini al sostenimento della squadra, sono sistemate nel settore più alto della Nord. -Il 1982 è tornato in Curva Nord, insieme al gruppo "Barba", alla fine dello scorso campionato, superando alcuni contrasti. -In curva Nord, prima dell'82, c'erano quattro gruppi ultras, ragazzi giovani con tanta voglia di tifare. Poi nacquero le Brigate, gruppo formato da ragazzi più grandi, che si distinguevano per la mentalità profondamente diversa. Più tardi nascono i Balordi e il Barba Group. -Molto sentita la rivalità dei derby con gli empolesi, fatta di striscioni rubati (vigliaccamente) e di altri ironici come "*Siete stati in Serie A... spaccare i bagni è la vostra mentalità!*" (Curva Nord) e "*Grazie Montalbano che dalla merda ci tieni lontano*" (Gradinata), esposti durante PT-Empoli del gennaio scorso dagli arancioni. -Acerrima la rivalità coi pratesi, anche se le due squadre, in campionato, non si incontrano da diversi anni. I pistoiesi sono chiamati "*piri*" dai tifosi pratesi. -I legami più forti della curva sono con le tifoserie di Venezia e Siena. Molte le visite reciproche durante l'anno: Fighters Siena e Gruppo d'Azione erano anche presenti nell'ultimo PT-Empoli. -Rinnovata domenica scorsa in PT-Modena l'amicizia coi modenesi, contestato duramente il presidente Bozzi alla fine della partita ed espressa solidarietà nei confronti di Nicoletti, il tecnico esonerato il giovedì precedente la gara. -Presente quest'anno in trasferta il curioso striscione "*Coldiretti*".

Il nostro giudizio: La tifoseria pistoiese non sta certo attraversando un periodo felice. In questi ultimi due anni, complici anche il cambio della guardia e gli scarsi risultati della squadra, la curva appare dimessa, tiepida, senza entusiasmo, dando un'immagine di sé sbiadita, eccetto le occasioni più importanti come derbies e spareggi. L'apporto vocale è discontinuo e numericamente lasciano a desiderare, considerando anche il bacino di utenza di Pistoia, che conta circa 90.000 abitanti. La presenza in trasferta, dove non riescono più a organizzare pullman, è piuttosto scarsa (esempio: 15 a Salerno, 10 a Palermo). Pessimi i rapporti con la Società. In passato sono stati capaci di organizzare ottime coreografie. Molto bella la fiaccolata dell'ultimo PT-Empoli.



LE PARTITE DEL TIFO

5^A G. - 23/09/01 - EMPOLI-NAPOLI 1-0

Cappellini

Tempo incerto e biglietti aumentati: la ricetta giusta per non invogliare a venire allo stadio. In tutto circa 3500 spettatori, un po' pochino per una partita di cartello. I napoletani sono in contestazione e non erano venuti mai in così pochi ad Empoli (a occhio circa 250). Il loro stato d'animo è riassumibile dallo striscione che espongono "*Ferlino: che Dio ti maledica*". Durante tutta la partita cori continui contro la dirigenza presente in Tribuna e un accenno ad una invasione subito sedata dalle forze dell'ordine. Il loro tifo non si sente quasi mai e alla nostra rete in molti lasciano lo stadio (e gli altri si incazzano ancora contro la dirigenza). La gara è caratterizzata da continui rovesci d'acqua che creano vuoti in maratona ma noi siamo sempre gli stessi e ci esprimiamo come tifo a discreti livelli. Tutti d'accordo appendiamo al centro lo striscione "*Stop War Now*" che ci accompagnerà sempre fino a che non si sarà risolto questo delicato momento internazionale. Anche stavolta riusciamo a sbloccare il risultato nel finale e ci lanciamo solitari in testa alla classifica: dopo anni rimbomba nuovamente al Castellani il coro "*Fate largo alla capolista*".

6^A G. - 30/09/01 - CITTADELLA PADOVA-EMPOLI 2-1

C/DiNatale/C(r)

Una trasferta che prometteva bene, la capolista, noi, contro l'ultima in classifica, il Cittadella (anche se poi in campo i ruoli si sono invertiti). Siamo in circa 200-250, un po' pochi per una trasferta così abbordabile. Al centro su quelli dei gruppi appendiamo come al solito lo striscione "*Stop War Now*". Per l'euforia del primo posto ci sono anche diversi striscioni volanti fatti a livello personale ("*Pista, Pista arriva la Capolista*", "*Silvio (Baldini) uno di noi*", "*Fermati all'autogrill.....*"). Quelli del Cittadella sono in 6 con uno striscione (Gioventù) e due bandiere. In tutto lo stadio 1600 spettatori. Inutile dire che nel silenzioso Euganeo dominiamo (il confronto è impari visto che cantiamo solo noi) ma tanto nostro impegno non è assolutamente ripagato dalla nostra squadra che in campo proprio non c'è. Mai visto un Empoli così spento e farfallone che riesce a sbagliare grossolanamente quel poco che fa. Una squadra iriconoscibile. Noi non ci perdiamo d'animo e continuiamo a cantare anche nel secondo tempo. Inaspettatamente acciuffiamo il pareggio ma i nostri avversari non volendo rinunciare ad una vittoria che hanno avuto in pugno per tutta la gara si gettano in avanti e agguantano nel recupero una (meritata) vittoria su un calcio di rigore e i nostri rimediano dopo un serie di 19 risultati utili consecutivi una (meritata) sconfitta. Usciamo molto delusi dallo stadio, più che altro per la penosa prestazione offerta dalla squadra e con il pensiero rivolto al derby con la Pistoiese che tutti speriamo possa essere la partita adatta a riscattare la delusione di oggi.

PULMINO RANGERS 1976 -- Il nostro gruppo fa il solito pulmino da 25 posti.

Come sempre si parte abbastanza presto visto che noi siamo particolari e le fermate da fare sono molte. Il viaggio è abbastanza terrorizzante, l'autista è anziano e mezzo malato ed è il suo ultimo servizio prima di smettere. Subito notiamo qualcosa che non va: **OGNI TANTO SPESSO GLI SI CHIUDONO GLI OCCHI**, il pulmino sbanda e lui poi si riprende. Ci alterniamo nello stare al suo fianco per farlo parlare, mentre la tensione si taglia a fette: ogni tanto parte qualche preghiera. La meta della gita extra-stadio è Abano Terme. Un paesone abbastanza desolato e grigio (sarà per il tempo piovoso). Non ci è proprio piaciuto stavolta. Al ritorno dopo l'iniziale delusione, l'euforia colpisce un po' tutti ed è tutto un canto. Ogni autogrill e ogni tre piazzole ci si ferma: chi gioca al calcio, chi piscia, chi fa i gatti (tutte le scuse erano buone per fermarsi per far riposare forzatamente l'autista che era peggio che all'andata). Ci si sarà fermati venti volte. L'arrivo ad Empoli è salutato da un boato di gioia, meglio che ad un gol. Qualcuno ha baciato anche il terreno.

BLU BOYS EMPOLI

Noi siamo i Blu Boys. Siamo un gruppo formato da 8 ragazzi, sempre presenti allo stadio Castellani.

Altri ragazzi fanno parte del gruppo anche se non sempre possono essere presenti. Il nuovo gruppo è nato sulle ceneri del Gruppo Fedeli che era presente già da un paio d'anni a tifare in Maratona.

Il nostro luogo di ritrovo è alle Cascine, al Caffè

Roberta oppure nel giro d'Empoli. Facciamo parte dei Rangers e allo stadio ci posizioniamo insieme agli altri sopra il loro striscione e diamo una mano per quello che possiamo. Data la nostra giovane età non possiamo fare trasferte ma in futuro...

Blu Boys 1999



UNIONE ITALIANA
SPORT PER TUTTI
Lega Nazionale Calcio



COMUNICATO STAMPA

Denunciati MONTERO DAVIDS BALLERI SAVINO per violenza da stadio

Il Progetto Ultra UISP Emilia-Romagna e la Lega Calcio Nazionale UISP hanno ritenuto di intervenire in merito all'episodio avvenuto tra alcuni giocatori di Juventus e Lecce durante la partita svoltasi sabato 22 settembre 2001, **denunciando per rissa all'autorità competente i giocatori Montero, Balleri, Savino, Davids** e segnalando al contempo l'episodio alla Questura di Lecce per l'eventuale adozione delle nuove **"Disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive"** (decreto legge n. 336, 20 agosto 2001). Contestualmente è stato richiesto che i numerosi filmati tv vengano considerate prove in sede di indagine, così come previsto dalla legge stessa.

La nuova normativa sulle violenze da stadio prevede il divieto di accesso fino ad un massimo di tre anni alle competizioni agonistiche e severe sanzioni per chi si rende protagonista di episodi violenti o per chi contribuisce a fomentare violenza. I gesti dei giocatori sono avvenuti a gioco fermo, e totalmente al di fuori di quello che è l'agone sportivo e le regole di competizione. Sulla base di queste semplici considerazioni si ritiene che anche i giocatori (l'articolo di legge parla di **"persone"** in maniera indifferenziata) possano essere sottoposti alle misure previste e non siano al di fuori della giustizia ordinaria.

In generale, i giocatori dovrebbero per primi dare il **"buon esempio"** per favorire un clima più sereno negli stadi. Se si rendono protagonisti di comportamenti violenti potrebbero rappresentare, sia per i tifosi sugli spalti che per i ragazzi di periferia che sognano un giorno di diventare grandi campioni, dei modelli negativi.

Mauro Barighini

Lega Calcio Nazionale UISP

Carlo Balestri

Progetto Ultra UISP Emilia-Romagna

Non possiamo che essere d'accordo con l'iniziativa sopra e aggiungiamo che più che mai dovrebbe essere punito anche l'allenatore del Brescia Carlo Mazzone perché quello che ha fatto è molto più grave di quello che fanno i tifosi che spesso vengono diffidati. Un ultra qualunque basta che venga sorpreso a scagliarsi, anche solo verbalmente, contro tifosi avversari che subito scatta la diffida, per non parlare di strascichi penali eventuali. Non vediamo perché quello che viene fatto da personaggi sportivi importanti e famosi (che dovrebbero dare il buon esempio perché catalizzano l'attenzione di tutti i mass-media) debba essere giudicato in maniera diversa. Provate a farlo voi quello che ha fatto Mazzone (benché condivisibile sul piano umano e emotivo) e vedrete cosa vi capita. LA LEGGE E' UGUALE PER TUTTI O NO? No, purtroppo, è la risposta dei fatti!!

BOICOTTA LE BANCARELLE - COMPRA SOLO DAGLI ULTRAS -

Da quando l'Empoli va bene allo stadio sono tornate intorno allo stadio le bancarelle che vendono materiale per i tifosi. Invitiamo i tifosi azzurri a non acquistare il materiale alle bancarelle in quanto il guadagno che esse fanno è solo a scopo di lucro personale. Inoltre molto del materiale che esse vendono è alquanto generico, fatto su scala nazionale per tutte le tifoserie, per esempio si trovano in giro sciarpe "Uragano Biancazzurro" che vengono vendute indistintamente a Napoli, Lazio, Empoli, Como.... ditemi un po' voi cosa hanno di empolesse. Per sentirsi veramente orgogliosi bisogna avere al collo sciarpe fatte dai gruppi empolesi (e portarle allo stadio e non lasciarle a casa). Acquistate perciò il materiale o da noi al nostro banchino o a quello degli altri gruppi, almeno siete sicuri che il ricavato tornerà al tifo empolesse in quanto serve esclusivamente per finanziare l'organizzazione del tifo.